

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI COMO ACQUA SRL

*Signori Soci,*

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata, facendo altresì riferimento alle norme di comportamento raccomandate e aggiornate nella loro versione a dicembre 2020 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto delle quali ognuno di noi ha altresì effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che essi dall'esercizio sociale 2019 sono stati attribuiti alla società EY Spa che oggi, 13 aprile 2021, ha depositato la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, dalla quale non emergono rilievi e il cui giudizio è il seguente: «Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione».

Non essendo quindi noi Sindaci incaricati della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio in esame le attività di vigilanza previste dalla numero "3.8." delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il suddetto documento sia stato correttamente redatto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta alla summenzionata società di revisione.

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021, abbiamo partecipato di persona e/o in videocollegamento, oltretutto a tutte le Vostre assemblee, a ognuna delle riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dai suoi componenti, in particolar modo dall'Amministratore delegato, le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Ci siamo assicurati che le operazioni di cui sopra fossero sempre conformi alla legge, allo statuto sociale, improntate a principi di corretta



amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Diamo atto che gli Amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno indicato le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui si riferisce il bilancio in esame e che dalle informazioni ricevute dagli stessi non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso del suddetto periodo.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato:

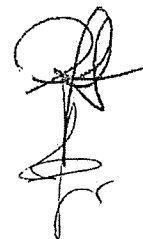
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili della Società ed esaminando la documentazione aziendale e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle riunioni tra noi e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.

Attestiamo che nel corso dell'esercizio in esame e fino alla data odierna non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non abbiamo ricevuto esposti da parte di terzi, non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile e non ci sono stati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Non si sono inoltre verificate neppure le condizioni previste dal decreto legge 118/2021 (intitolato «Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia») e quindi non abbiamo dovuto ovviamente effettuare la segnalazione all'Organo di amministrazione prevista dall'art. 15 della succitata norma.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.



Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso sia al mantenimento sia all'iscrizione di spese d'impianto, di ampliamento e di sviluppo iscritte alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 6, del codice civile, diamo atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

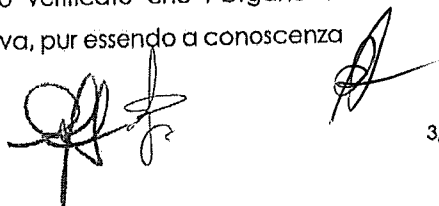
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni di legge che abbiano richiesto il rilascio da parte nostra di specifici pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di amministrazione, all'unanimità dei suoi componenti, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e anche dal rendiconto finanziario; gli Amministratori hanno altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile, riguardo alla quale i Revisori legali dei conti hanno attestato che *«A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare»*; i suddetti documenti sono stati a noi consegnati in tempo utile, affinché poi potessero essere depositati presso la sede della Società corredati della presente relazione.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione generale data al succitato progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo alcunché da segnalare.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e anche su ciò non abbiamo alcuna osservazione da formulare.

Diamo atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del prospetto contabile e della relativa nota integrativa, ma anche del rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2018-11-04"; poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", abbiamo verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa nota integrativa, pur essendo a conoscenza



dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", avesse però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

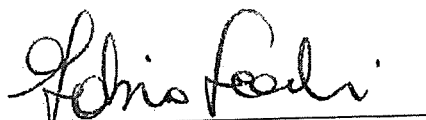
In merito all'attestazione richiesta dal comma 125 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, che stabilisce l'obbligo d'indicare nella nota integrativa al bilancio i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti, rileviamo che dette informazioni sono rese in diverse parti del bilancio e poi anche in uno specifico paragrafo riportato nella Nota integrativa prima della proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile, non rilevando motivi ostativi e non avendo altresì obiezioni da formulare riguardo alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione del risultato di esercizio, Vi proponiamo di procedere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

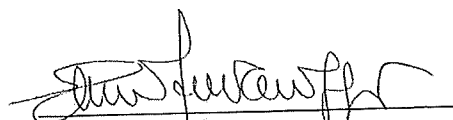
Como, 13 aprile 2022

Il Collegio sindacale

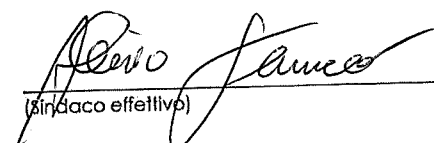
Fabio Secchi

  
(Presidente)

Elena Invernizzi

  
(Sindaca effettiva)

Alberto Terraneo

  
(Sindaco effettivo)